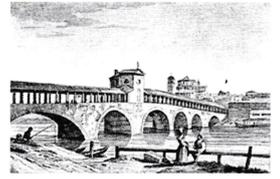




# LA STELLA

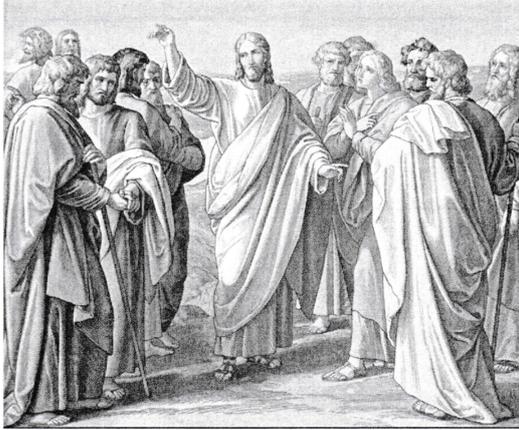


Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193  
n. 30 / domenica 18 giugno 2023 - XI domenica del tempo ordinario (a)  
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / <http://www.santa-maria-in-betlem.it>

## LE SEI AZIONI AFFIDATE AGLI APOSTOLI PER IL MONDO

Vangelo della domenica

Mt 9,36-10,8



*In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La*

*messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».*

*Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.*

*I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscaiota, colui che poi lo tradì.*

*Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».*

«Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione». Tutto ciò che segue è generato dalla compassione, termine di una carica e intensità infinite: il Maestro prova dolore per il dolore del mondo, il molto dolore dell'uomo. Gesù è la compassione, il pianto di Dio fatto carne. Piangere è amare con gli occhi.

«La messe è molta...» Ciò che il suo occhio guarda non è lo sterminato accampamento umano dove ha piantato la sua tenda, vede invece molti raccolti di dolore, tante messi di paure, e greggi di pecore sfinite perché non hanno pastore. La sua risposta è un

dolore che lo prende alle viscere. E chiama i dodici e lo affida loro: dovranno preservare, custodire, salvare la compassione, il con-patire, il meno zuccheroso dei sentimenti. Salvarlo e seminarlo nel mondo, attraverso sei azioni: predicate, guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate.

La missione è duplice: predicare e guarire la vita, o almeno prendersene cura. E il rapporto è sbilanciato, uno a cinque. Cinque opere per guarire, una per narrare. Per proclamare che «Dio è così, si prende cura e guarisce. Dio è vicino a te, con amore»» Forse ci saremmo aspettati una risposta più risolutiva al dolore delle folle, un soccorso più efficiente: perché il Signore soccorre la fragilità dell'uomo con la fragilità di altri uomini, anziché con la sua onnipotenza? Perché Lui interviene per i suoi figli, attraverso gli altri suoi figli. La risposta di Gesù alla sofferenza del mondo sono io. «Dio salva attraverso persone» (R. Guardini). «Pregate il Signore della messe perché mandi operai»... e capisco: «manda me, Signore, come operaio della compassione, raccoglitore di dolore. Manda me come lavoratore della pietà, mietitore di sofferenza; manda me, a mangiare pane di pianto con chi piange, a bere calici di lacrime con chi soffre, a lottare con tutti contro il male. Manda me, Signore, con mani che sostengono e accarezzano, con parole che lasciano il cuore». La compassione di Dio spezza lo schema buoni/cattivi, meritevoli o no. Posa due binari sui quali andare oltre i deserti aridi del paradigma buono/cattivo: sono le mani della pietà e le labbra della preghiera, che rendono l'amore cristiano ciò che deve essere, un amore sempre meno selettivo. Ogni figlio di Dio che ha bevuto alla Fonte Amara della vita, merita di bere un sorso al mio piccolo ruscello.

«Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». Scandalo e bellezza: Dio non aspetta di essere richiamato, intanto ama; non attende di essere ricambiato, intanto dona. Gesù è il racconto di questo Dio inedito, passione di compassione, annuncio che solo un amore senza condizioni può generare amanti senza condizioni. []

*O Padre, che hai fatto di noi un regno di sacerdoti e una nazione santa, donaci di ascoltare la tua voce e di custodire la tua alleanza, per annunciare con le parole e con la vita che il tuo regno è vicino.*

# CALENDARIO LITURGICO / dal 18 al 25 giugno 2023

data	ora	appuntamenti - intenzioni s. messe
<b>18 GIUGNO</b>	8.00 8.30 11.00	lodi s. messa / def. Ferrari Augusto s. messa / def. Suardi Enrico e Arioli Benito / Bergonzi Fabio / Capodieci Fiorella
<b>XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>	17.00 17.30 18.00	esposizione S. Sacramento rosario canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Carini Beppe Carla e Oreste / Pierluigi Anna e Bruno
<b>19 GIUGNO LUNEDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Carla e Maria
<i>S. Romualdo</i>	17.30 18.45	rosario esposizione s. sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>20 GIUGNO MARTEDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Francesco e Rosa / Ettore e Tina
<i>S. Ettore</i>	17.30 18.45	rosario esposizione s. sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>21 GIUGNO MERCOLEDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Luigi / Angelo Luigi e Luigina
<i>S. Luigi Gonzaga</i>	17.30 18.45	rosario esposizione s. sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>22 GIUGNO GIOVEDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Ghisolfi Pierluigi Balsamo Ignazio Cipriano Maria Giovanna
<i>S. Paolino da Nola</i>	17.30 18.45	rosario esposizione s. sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>23 GIUGNO VENERDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Bollinella Maria
<i>S. Lanfranco Vescovo di Pavia</i>	17.30 18.45	rosario esposizione s. sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
<b>24 GIUGNO SBATO</b>	16.30 17.00 17.30 18.00	confessioni rosario canto del vespro s. messa / def. Giannino e Lisetta / Giovanni / Carini Beppe Carla e Oreste def. Pierluigi Anna e Bruno / Bonora Graziella
<i>Natività di S. Giovanni Battista</i>		
<b>25 GIUGNO</b>	8.00 8.30 11.00	lodi s. messa / def. Ferrari Francesca e Leopoldo s. messa / def. Labò Francesco <i>durante la messa battesimo di Scotti Anita</i>
<b>XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>	17.00 17.30 18.00	esposizione S. Sacramento rosario canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Luigi e Luigia



**24 GIUGNO NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA** Giovanni Battista è l'unico santo – oltre alla Madre del Signore – di cui la Chiesa celebra insieme alla nascita al cielo anche quella secondo la carne. Profeta fin dal grembo materno (cf. Lc 1, 41), Giovanni testimonia l'Agnello di Dio venuto nel mondo (cf. Gv 1, 29-34). «Amico dello Sposo» (Gv 3, 29), esulta nel preparare le strade al più forte di lui mediante la parola, il battesimo di conversione e il dono della propria vita (cf. Lc 1, 76; Mc 1, 7-8; 6, 17-29). Così commenta Agostino la data della festa odierna: «Il Verbo è nato il 25 dicembre, quando i giorni cominciano ad allungarsi, mentre la Voce è nata prima del Verbo, ma quando i giorni cominciano a diventare più brevi: «Egli deve crescere, io al contrario debbo diminuire» (Gv 3, 30)».

**PER AIUTARE LA TUA PARROCCHIA NELLE VARIE NECESSITA':**

*iban IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91 intestato a Parrocchia Santa Maria in Betlem.*